



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 7 SETTEMBRE 2000

N. 105

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

**PARTE SECONDA**

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2000, n. 963  
**LL.RR. 34/94 e 8/98 L.S. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di una struttura alberghiera nel Comune di S. Marco in Lamis (FG). Ditta: EDIL TUPPI srl.**

Pag. 5035

***Atti di Organi monocratici regionali***

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 30 agosto 2000, n. 113  
**L. 236/93 art. 9 e. 3/3bis e CC.MM. 139/98 e 51/99 - Progetti aziendali (punto 1c). - Atti dirigenziali 73/99, 1/2000, 34/2000 - Impegno di spesa.**

Pag. 5039

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SS.SS. 21 agosto 2000, n. 304  
**L.R. 4-7-1974, n. 22 - IPAB Istituto Femminile di Assistenza e Beneficenza "Maria Cristina di Savoia" con**

**sede in Bitonto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

Pag. 5043

***Atti e comunicazioni degli Enti Locali***

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)  
 DELIBERA C.C. 17 luglio 2000, n. 52  
**Approvazione variante P.I.P.**

Pag. 5043

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)  
 DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 21 agosto 2000, n. 46  
**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 5043

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
 DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 8 agosto 2000, n. 2  
**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 5044

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
 DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 8 agosto 2000, n. 3  
**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 5045

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 22 giugno 2000, n. 61  
**Approvazione Piano lottizzazione.**

Pag. 5045

COMUNE DI TURI (Bari)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 19 giugno 2000, n. 147  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 5045

COMUNE DI TURI (Bari)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 30 giugno 2000, n. 156  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 5048

### **Concorsi, Appalti e Avvisi**

#### CONCORSI

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione O.T.A.**

Pag. 5048

A.U.S.L. LE/1 LECCE  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Ginecologia e Ostetricia.**

Pag. 5049

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente di polizia municipale.**

Pag. 5053

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Responsabile U.T.C. Graduatoria.**

Pag. 5053

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI  
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Oncologia.**

Pag. 5053

#### APPALTI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di gara appalto fornitura autovetture.**

Pag. 5057

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)  
**Avviso di asta pubblica affidamento servizio mensa scolastica. Revoca.**

Pag. 5057

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione appalto gestione servizi CAP-SAD e ADI.**

Pag. 5058

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
**Avviso di gara affidamento servizio manutenzione immobili urbani.**

Pag. 5058

COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI (Lecce)  
**Avviso di gara lavori completamento fogna nera.**

Pag. 5058

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (Brindisi)  
**Avviso di gara lavori completamento sede comunale.**

Pag. 5058

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)  
**Avviso di deposito variante al P.I.P.**

Pag. 5059

COMUNE DI LIZZANO (Taranto)  
**Avviso di gara lavori fognatura nera e rete idrica.**

Pag. 5059

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
**Avviso di gara affidamento servizio mensa scolastica.**

Pag. 5063

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione Istituto magistrale.**

Pag. 5063

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)  
**Avviso di gara affidamento servizi gestione e custodia palestra polivalente.**

Pag. 5063

I.A.C.P. BARI  
**Avviso di aggiudicazione servizi pulizia uffici.**

Pag. 5064

#### AVVISI

COMMISSIONE REGIONALE IMPIEGO BARI  
**Delibera 27 luglio 2000, n. 7**

Pag. 5064

## PARTE SECONDA

*Deliberazione del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
25 luglio 2000, n. 963

**LL.RR. 34/94 e 8/98 L.S. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di una struttura alberghiera nel Comune di S. Marco in Lamis (FG). Ditta: Edil Tuppi srl.**

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

“La legge regionale 19 dicembre 1994 n. 34 “Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale, artigianale, agricolo, turistico e alberghiero”, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel territorio comunale, consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 di un Accordo di Programma per la realizzazione di complessi produttivi nei predetti settori, che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, è ammissibile nella fattispecie in cui lo strumento urbanistico vigente “non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare, o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non aventi la stessa destinazione”.

In attuazione della citata disposizione di legge il Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis ha richiesto, al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un “Accordo di Programma” per la realizzazione, da parte della ditta EDIL TUPPI S.R.L. con sede legale in via Campanile n. 39 a Manfredonia, di una struttura produttiva operante nel settore turistico - alberghiero.

L'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio del Comune di S. Marco in Lamis ed è ubicata in località Borgo Celano.

Con riferimento allo strumento urbanistico vigente (P.d.F.) l'area d'intervento risulta tipizzata zona turistica residenziale - Insula B ed è soggetta a vincolo sismico (L.S. n. 64/74) ed idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23).

L'intervento progettuale proposto interessa un'area, individuata in catasto al Fgl. 100, pct. Nn. 362 - 406, della superficie complessiva di mq. 1.000 ricadente nel piano di lottizzazione Insula turistico - residenziale B - lotto A/9).

La ditta EDIL TUPPI S.R.L. si propone di realizzare una struttura turistico - alberghiera nonché di assumere n. 10 unità lavorative in aggiunta all'attuale numero di addetti. Quanto sopra si evince dalla relazione in atti che descrive le iniziative di investimento e di espansione dell'azienda (business plan) nonché dal relativo piano occupazionale.

Il progetto presentato prevede, all'interno del lotto A/9 del Piano di lottizzazione dell'insula turistica residenziale B del vigente P.d.F., la realizzazione di un corpo di fabbrica da destinare a struttura alberghiera.

La soluzione progettuale presentata è caratterizzata dai seguenti indici e parametri urbanistico - edilizi:

- Indice di f.f. = 2,32 mc/mq.
- Superficie del lotto = 1.000 mq.
- Indice di copertura = 28%
- Altezza massima = 8,50 m.
- Volume massimo = 2.320 mc.
- Numero di piani = 3
- Distacco dagli edifici in rapporto all'altezza = 10/10
- Distacco dagli edifici in senso assoluto = 10 m.
- Distacco dai confini in rapporto all'altezza = 5/10
- Distacco dai confini in senso assoluto = 5 m.

Entrando nel merito degli aspetti tecnico - urbanistici si evidenzia quanto segue.

La richiesta in parola comporta per l'area interessata una variante puntuale al vigente P.d.F. ed in particolare al P.d.L. attuativo (approvato con delibera di C.C. n. 563 del 5-6-87 e successiva variante approvata con delibera di C.C. n. 67 del 08-06-98); ciò in relazione alla modificazione dei parametri urbanistico - edilizi che l'intervento in progetto comporta in rapporto al lotto d'intervento, insufficiente, in termini di superficie ed all'indice di fabbricabilità fondiario, maggiore di quello fissato dalle N.T.A. del P.F. vigente e relativo P.L. attuativo.

Per quanto attiene alle modifiche del R.E. prospettate nella richiesta di A. di P., le stesse non sono valutabili in questa sede, atteso che risultano fattispecie non contemplate dalle disposizioni della L.R. 34/94.

Per quanto attiene al profilo ambientale si reputa opportuno specificare che per il caso in specie non ricorrono le condizioni ostative riferite ai vincoli di immodificabilità assoluta, ancorché transitoria, di cui alla L. R. 56/80 così come riprese ed ampliate dalla L.R. 30/90 e successive modifiche e proroghe che, in forza di quanto disposto dall'art. 1 bis della L.R. 34/94, esplicano l'impossibilità di procedere alla definizione dell'Accordo di Programma.

Si rappresenta comunque che, essendo l'area d'intervento sottoposta a vincolo sismico (L.S. 2-2-1974 n. 64) ed idrogeologico (R.D.L. n. 3267 del 30-12-1923), il progetto esecutivo delle opere in parola, successivamente all'approvazione della variante urbanistica, dovrà necessariamente acquisire i successivi nullaosta rilasciati dagli Enti preposti avendo il P.d.L. in cui ricade l'intervento di che trattasi già acquisito i pareri attinenti al vincolo idrogeologico (delibera G.R. n. 11186 del 27-12-1986) ed al vincolo sismico (pare-

re Ufficio Genio Civile di Foggia n. 5549 del 08-4-1987).

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle LL.RR. n. 34/94 e 8/98 per l'ammissibilità dell'intervento sulla base di apposito "Accordo di Programma" dagli atti trasmessi dal Comune di S. Marco in Lamis risulta che:

- Il programma di attività della ditta EDIL TUPPI S.R.L. con l'ampliamento dell'attività produttiva esistente comporterà l'occupazione di ulteriori n. 10 unità lavorative in aggiunta a quelle attuali.
- Sotto il profilo giuridico va innanzitutto evidenziato che pur possedendo lo strumento urbanistico generale vigente del Comune di S. Marco in Lamis a livello generale aree idonee (per quanto attiene alla destinazione urbanistica), queste risultano attualmente giuridicamente non efficaci in quanto ancora gravate da uso civico, pur che l'Amministrazione Comunale si è già attivata in merito. Più propriamente, la fattispecie ricorrente è quella relativa ad area idonea, giuridicamente efficace (P.L.) ma non sufficiente per consentire la realizzazione della struttura alberghiera proposta.

L'intervento di che trattasi rientra nella fattispecie per la quale è possibile, ai sensi delle LL.RR. 34/94 e 8/98, richiedere al Presidente della Giunta Regionale la sottoscrizione di un accordo di Programma.

- Per quanto attiene alla documentazione tecnica trasmessa questa risulta sufficiente per individuare compiutamente la proposta di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente.
- Il piano occupazionale risulta idoneo ed il piano economico finanziario risulta coerente. I contenuti della bozza di convenzione trasmessa risultano altresì conformi alle indicazioni della L.R. n. 8/98.

Per l'intervento proposto dalla ditta EDIL TUPPI S.R.L. sussistono pertanto tutte le condizioni, previste dalle LL.RR. nn. 34/94 e 8/98, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del predetto intervento in variante agli strumenti urbanistici generale e attuativo vigenti e ciò in relazione alla superficie del lotto d'intervento (pari a mq. 1.000, inferiore rispetto a quello prescritto dalle N.T.A. del P.F. e del P.L.) ed all'indice di fabbricabilità fondiario (pari a 2,32 mc/mq., maggiore del valore di 1 mc/mq. consentito).

Sotto il profilo urbanistico pertanto il progetto presentato, in relazione alla sua localizzazione ed alle sue caratteristiche intrinseche non contrasta con il disegno e la impostazione generale del P.F. e relativo P.L. attuativo e per tale motivazione la variante connessa all'A. di P. è ammissibile ai fini urbanistici.

La variante proposta riguarda la modifica del lotto minimo e dell'i.f.f., con esclusione di quanto prospettato in ordine alla modifica del R.E., non proponibile in questa sede di applicazione della L.R. 34/94.

L'intervento dovrà essere subordinato comunque alle seguenti condizioni:

1. a) Obbligo, da parte della ditta richiedente l'Accordo di Programma, di accollo di tutti gli oneri

relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura dovuta per legge con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue e del relativo impianto terminale di depurazione, qualora necessario, in conformità alla L.S. 319/76 relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento nonché ai regolamenti regionali attuativi;

b) Individuazione delle superfici destinate a parcheggio privato nella misura non inferiore a mq. 1 per ogni mc. 10 di nuova costruzione (art. 2, L.S. 24-3-1989 n. 122);

c) Ottemperanza a tutti i dettami normativi in materia sanitaria e di sicurezza del lavoro e dell'ambiente;

2. Verifica del rispetto dell'art. 5, punto 2 del D.M. 1444/68 in rapporto al P.L.;

3. La concessione edilizia dovrà prevedere idonea e formale garanzia, da parte del destinatario della medesima, in ordine al mantenimento dei livelli occupazionali previsti e della destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata e, anche in mancanza del nullaosta comunale, comunque decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

4. L'Accordo di Programma, comportante variante agli strumenti urbanistici generale ed attuativo vigente relativamente all'area oggetto d'intervento a cui vengono attribuiti gli indici e parametri urbanistico - edilizi come da progetto in atti, dovrà necessariamente essere ratificato, così come previsto dall'art. 27 - 5° comma della L.S. n. 142/90, dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e successivamente dovrà essere approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Per quanto attiene poi alla sussistenza del vincolo relativo agli usi civici si specifica che il Comune di S. Marco in Lamis ha già acquisito, per le aree oggetto d'intervento, l'autorizzazione regionale al mutamento e conseguente sdemanializzazione con delibera di G.R. n. 8301 del 21-12-1990, che risulta allegata alla pratica di che trattasi.

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi, si ritiene che la Giunta Regionale, in attuazione dei richiamati disposti di legge, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis.

Il citato Accordo di Programma dovrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera e) della L.R. 7/97.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

*“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.”*

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**DI AUTORIZZARE**, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 19-12-1994 n. 34 integrata e modificata dalla L.R. n. 8 del 28-01-1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis per la realizzazione, in variante agli strumenti urbanistici generale ed esecutivo vigenti, da parte della ditta EDIL TUPPI S.R.L. di una struttura alberghiera.

**DI DICHIARARE** che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17 - comma 32 della L. 15-05-1997 n. 127.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
dott. Raffaele Fitto

#### **ACCORDO DI PROGRAMMA**

Tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale Dr. Raffaele FITTO e il Comune di S. Marco in Lamis rappresentato dal Sindaco pro-tempore, in attuazione della L.R. 19 dicembre 1994, n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28-1-1998 per la realizzazione di una struttura alberghiera nel Comune di S. Marco in Lamis da parte della Ditta “EDIL TUPPI S.R.L.”

PREMESSO:

1. Che la L.R. 19 dicembre 1994 n. 34 così come

modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28-1-1998 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo a carattere industriale, artigianale, turistico ed alberghiero i Sindaci dei Comuni interessati possono chiedere al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un “Accordo di Programma” ai sensi dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;

2. Che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficaci o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali, artigianali, turistico ed alberghiero;

3. Che, ai sensi del quarto e quinto comma del richiamato art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, l'Accordo di Programma, se adottato con Decreto del Presidente della Regione e ratificato nei successivi 30 giorni dal Consiglio Comunale, determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

CONSIDERATO:

1. Che la Ditta “EDIL TUPPI S.R.L.” ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di S. Marco in Lamis, di una struttura alberghiera;

2. Che in assenza di aree giuridicamente efficaci nel vigente strumento urbanistico, il Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis ha richiesto con istanza in data 16 settembre 99, al Presidente della Giunta Regionale la definizione, in attuazione delle citate L.R. 19 dicembre 1994, n. 34 e L.R. n. 8 del 28-1-1998, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione di una struttura alberghiera da parte della ditta “EDIL TUPPI S.R.L.” in variante al P.d.F. vigente ed allo strumento urbanistico esecutivo vigente (Piano di Lottizzazione insula turistico - residenziale B - lotto A/9).

PRESO ATTO:

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis

1. Che l'intervento progettuale proposto attiene alla fattispecie giuridica della indisponibilità di aree giuridicamente efficaci e pertanto, è stata individuata apposita area dell'estensione di 1.000 mq., ricadente all'interno del P.d.L. insula turistico - residenziale B - lotto A/9 con destinazione a zona “Turistico - Residenziale” nel vigente strumento urbanistico;

2. Che la ditta “EDIL TUPPI S.R.L.” si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione come per legge, necessarie per l'insediamento della struttura produttiva e ha assicurato l'occupazione immediata nell'attività produttiva di un numero di ulteriori addetti pari a 10 unità.

VISTA

La deliberazione n. . . . del . . . (facente parte inte-

grante del presente) con la quale la G.R. ha autorizzato il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis ai sensi delle citate LL.RR. del 19-12-1994, n. 34 e 28-1-1998, n. 8 per la realizzazione dell'intervento da parte della ditta "EDIL TUPPI S.R.L."

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, la Regione Puglia e il Comune di S. Marco in Lamis, come sopra costituite convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

2. In attuazione delle LL.RR. 19-12-1994, n. 34 e 28-1-1998, n. 8, la Regione Puglia e il Comune di S. Marco in Lamis con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della ditta "EDIL TUPPI S.R.L." di una struttura alberghiera ricadente all'interno del Piano di Lottizzazione insula turistico - residenziale B - lotto A/9 in variante allo strumento urbanistico ed al R.E. vigente. La predetta struttura ricade in zona tipizzata "turistico - residenziale" del vigente strumento urbanistico del Comune di S. Marco in Lamis. Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento, al presente Accordo di Programma si allega il fascicolo contenente tutti gli elaborati scritte - grafici finalizzati alla definizione della variante urbanistica.

3. Per quanto riguarda le aree da destinare a spazi a verde pubblico, parcheggio e attività collettive da cadere al Comune, vale quanto disposto dall'art. 5, punto 2 del D.M. n. 144/68 e con le condizioni ad essi inerenti riportate nella richiamata deliberazione di G.R.

4. La ditta "EDIL TUPPI S.R.L.", inoltre, dovrà assicurare l'esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria (D.M. 2-4-1968 art. 5), reti, servizi con relativi allacciamenti, rete smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione, qualora necessario, in conformità alle leggi vigenti.

5. Il rilascio della C.E. è subordinato alla stipula di apposita preventiva convenzione tra il Comune di S. Marco in Lamis e la ditta "EDIL TUPPI S.R.L." diretta a disciplinare:

- L'obbligo dell'individuazione delle aree a standards urbanistici ai sensi del D.M. n. 1444/68 da cedere all'Amministrazione Comunale.
- L'obbligo, da parte della ditta richiedente l'Accordo di Programma di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura prevista per legge.
- Individuazione delle superfici destinate a parcheggio privato nella misura non inferiore a mq. 1 per ogni mc. 10 di nuova costruzione (art. 2, L. S. 24-9-1989 n. 122).
- L'intervento deve ottemperare a tutti i dettami

normativi in materia sanitaria e di sicurezza del lavoro ed ambiente.

- L'obbligo del soggetto proponente, o chi per esso, di realizzare a propria cura e spese tutte le infrastrutture necessarie a dotare la zona delle indispensabili opere di urbanizzazioni relative all'insediamento come sopra precisate.
- L'obbligo, mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia nei termini di cui alla richiamata delibera di G.R. di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti in progetto e della destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato.

Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata e, in mancanza del nullaosta comunale, comunque decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi a carico della ditta proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio Comunale di S. Marco in Lamis ratificherà il presente Accordo di Programma.

6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - quarto comma - della Legge 08-6-1990, n. 142 le determinazioni assunte con il presente Accordo di Programma costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generale ed attuativo del Comune di S. Marco in Lamis. Resta inteso che l'efficacia del presente Accordo di Programma è condizionata alla ratifica, da parte del Consiglio Comunale di S. Marco in Lamis, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 47, terzo comma, della citata legge 142 del 1990. Il presente accordo, inoltre, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia determinando la conseguente variante agli strumenti urbanistici generale ed attuativo vigenti.

7. Nell'eventualità che il soggetto proponente, o chi per esso, non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione realizzato, il presente Accordo di Programma si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

8. Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il Comune di S.

Marco in Lamis rilascerà alla ditta "EDIL TUPPI S.R.L.", la concessione edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza (art. 1 - 3° comma - L.R. 34/94) con espresso richiamo agli obblighi commisurati alla effettiva entità degli adempimenti ed obblighi di cui al precedente punto 5) a carico della stessa ditta proponente.

9. Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione Regionale, né a carico della Amministrazione Comunale.

10. Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento che dall'Amministrazione Comunale con delibera del Consiglio Comunale di ratifica del presente Accordo di Programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

Ai sensi del sesto comma dell'art. 27 della Legge n. 142/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di Programma, con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi, è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del comune di S. Marco in Lamis.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- Un componente nominato dal Presidente della Regione;
- Un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- Un componente nominato dal soggetto proponente;
- Un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

*Bari, lì*

Il Sindaco  
del Comune di S. Marco in Lamis

Il Presidente  
della Regione Puglia  
dr. Raffaele Fitto

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P.  
30 agosto 2000, n. 113

**L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e CC.MM. 139/98 e 51/99  
- Progetti aziendali (punto 1c). - Atti dirigenziali  
73/99, 1/2000, 34/2000 - Impegno di spesa.**

Il Dirigente del Settore F.P. sulla base dell'istruttoria espletata dell'Ufficio Studi e Programmazione confermata dal dirigente dello stesso Ufficio

Omissis

**DELIBERA**

- di impegnare la complessiva somma di L. 6.499.249.960 sul capitolo di 962046/2000 residui di stanziamento 1999 a favore delle aziende di cui agli allegati 1, 2, 3 e 3/1, secondo quanto indicato nella sezione contabile;
- di provvedere con successivi e distinti atti alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari, a seguito dell'approvazione delle relazioni di verifica contabile;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale R.P.;
- di disporre la trasmissione del presente atto per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza a:
  - 1) Segreteria della Giunta
  - 2) Assessore
  - 3) Settore Ragioneria
  - 4) Settore AA.GG.

Il Funzionario Istruttore  
Margiotta - Talamo

Il Responsabile dell'Ufficio S.P.  
dott. Carmine Civitano

Il Dirigente del Settore  
Dott. Carmine Civitano

## INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

Progetti pervenuti entro il 20/04/99

Gr.	Prot.	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	1691	31/03/1998	60	SCATOLIFICIO MARTA	Conversano	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
2	1692	31/03/1998	61	ICMP	Z.I. Bari	50.000.000	44.000.000	94.000.000	no
3	1697	31/03/1998	66	TECNOART SRL	Barietta	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
4	1719	31/03/1998	88	HYDRO-AGRI SpA	Barietta	50.000.000	86.000.000	136.000.000	no
5	1723	31/03/1998	92	TECNOSEDA	S.Giorgio Jonico	48.500.000	76.000.000	124.500.000	no
6	1724	31/03/1998	93	SIDERMONTAGGI	Taranto	41.000.000	52.000.000	93.000.000	no
7	1725	31/03/1998	94	S.E.L. DATI	Bitonto	36.000.000	17.663.200	53.663.200	no
8	1758	31/03/1998	127	ENAP - PUGLIA	Modugno	74.400.000	49.140.000	123.540.000	no
9	1853	31/03/1998	222	S.O.,S.	Foggia	48.600.000	17.397.000	65.997.000	no
10	2367	20/04/1998	241	A&B	PalESE	7.500.000	8.100.000	16.600.000	no
11	2371	20/04/1998	242	I FOA	Santeramo	50.000.000	41.503.000	91.503.000	no
						<b>606.000.000</b>			



Periodo dal 21/05/99 al 20/06/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	3130	27/05/1999	Conf. Italiana Agricoltori	Foggia	24.550.000	13.440.000	37.990.000	no
					<b>24.550.000</b>			

Periodo dal 21/06/99 al 20/07/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4118	20/07/1999	ATI Gecos	Bari	68.300.000	69.868.000	138.168.000	si
2	4291	23/07/1999	Soges Formazione	Bari	22.990.000	26.860.000	49.870.000	si
					<b>91.290.000</b>			

Periodo dal 21/07/99 al 20/08/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4548	05/08/1999	Spegea	Bari	50.000.000	58.375.456	108.375.456	si
2	4554	06/08/1999	Miasmec	Bari	50.000.000	12.500.000	62.500.000	no
					<b>100.000.000</b>			

Periodo dal 21/08/99 al 20/09/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	4662	02/09/1999	Uni. Versus	Bari	92.000.000	24.000.000	116.000.000	si
2	4818	09/09/1999	Grifo	Ruvo di Puglia	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
3	4981	20/09/1999	Carlone supermercati	Bari	50.000.000	40.320.000	90.320.000	si
4	4982	20/09/1999	Carlone Stanic	Bari	48.300.000	38.400.000	86.700.000	si
5	4983	20/09/1999	Carlone s.r.l.	Bari	50.000.000	40.000.000	90.000.000	si
6	4984	20/09/1999	Carlone superm. Modugno	Modugno	50.000.000	40.000.000	90.000.000	si
7	4985	20/09/1999	S.I.A.A.	Modugno	50.000.000	43.200.000	93.200.000	si
8	4986	20/09/1999	M D D	Modugno	49.900.000	39.600.000	89.500.000	si
9	4988	20/09/1999	ATI CO.GE.SER	Trani	200.000.000	127.000.000	327.000.000	si
10	4988	20/09/1999	Icaro	Foggia	46.270.000	48.720.000	94.990.000	si
11	4990	20/09/1999	Impiantistica civile e industriale	Bari	24.879.000	14.117.688	38.996.688	no
12	4991	20/09/1999	Sette Elle	Foggia	14.440.000	15.313.320	29.753.320	no
13	4992	20/09/1999	Sette Elle	Foggia	27.216.000	28.585.000	55.801.000	no
					<b>749.006.000</b>			

Periodo dal 21/09/99 al 20/10/99

Gr.	Prot.	Data	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/83	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	5243	29/09/1999	Scardi Organizzazione	Foggia	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
2	5502	13/10/1999	Punto Ufficio	Bari	50.000.000	32.906.000	82.906.000	no
3	5542	14/10/1999	En.A.P.	Corato	74.400.000	49.140.000	123.540.000	no
4	5656	20/10/1999	Consorzio Artemide	Bari	75.710.000	33.784.700	109.494.700	no
5	5657	20/10/1999	Consorzio Artemide	Bari	34.832.000	10.512.000	45.344.000	no
6	5700	20/10/1999	L'Opera BVS	Foggia	27.370.000	27.720.000	55.090.000	no
					<b>308.312.000</b>			

606.000.000  
 24.560.000  
 91.290.000  
 100.000.000  
 749.006.000  
 908.312.000  
**1.779.167.000**

M.S.  
 M.C.

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
SS.SS. 21 agosto 2000, n. 304

**L.R. 4-7-1974, n. 22 - IPAB Istituto Femminile di Assistenza e Beneficenza "Maria Cristina di Savoia" con sede in Bitonto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DELIBERA*

1. Di determinare l'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Femminile di Assistenza e Beneficenza "Maria Cristina di Savoia" con sede in Bitonto nella misura di L. 1.200.000 (unmilione duecentomila) lorde mensili, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge, con decorrenza dalla data del suo insediamento e sino alla cessazione dell'incarico.

2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAD Istituto Femminile di Assistenza e Beneficenza "Maria Cristina di Savoia" con sede in Bitonto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17-7-1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12-4-1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Presidente dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

---

*Atti e comunicazioni degli Enti locali*

---

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 17 luglio 2000, n. 52

**Approvazione variante P.I.P.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

• Dato atto che entro i venti giorni successivi sono stati presentati opposizioni dai sig.ri:

- Bruno Elena in atti al prot. 669 del 26-01-00;
- Marzo Cosimo + 8 in atti al prot. 730 del 28-01-00;
- Gravili Maria in atti al prot. 843 del 01-02-00;
- Ricorso n. 384/2000 - motivi aggiuntivi di Bruno Angelo + 5;

Che in merito a dette opposizioni si è espresso con proprio parere l'UTC in atti al prot. 365/utc del 05-07-2000 e la Commissione Edilizia Comunale nella tornata del 12-07-00 verb. 10/00;

ATTESO

Che il parere espresso dall'UTC motiva il diniego nella fattispecie dei ricorsi presentati dai ricorrenti;

che la C.E.C. con proprio parere del 12-07-00 verb. 10/00 si è uniformata al parere dell'UTC;

che in relazione alla pubblica utilità il P.I.P. zona Artigianale può approvarsi anche in relazione all'applicabilità dell'art. L.R. n. 3/98 come variante ed integrato dalla L.R. n. 8/99;

RITENUTO altresì che l'insediamento artigianale è ritenuto di carattere urgente e indifferibile attesa l'esigenza della cittadinanza di dotare il PIP di una strumentazione urbanistica esecutiva;

che il P.I.P. sarà inviato per la presa d'atto oltre all'Ass.to Urbanistica della stessa Regione Puglia nonché all'Ass.to Ecologia Ambiente della Regione Puglia

*DELIBERA*

1) Considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di respingere per le motivazioni espresse in narrativa i ricorsi presentati dai Sig.ri:

- Bruno Elena in atti al prot. 669 del 26-01-00;
- Marzo Cosimo + 8 in atti al prot. 730 del 28-01-00;
- Gravili Maria in atti al prot. 843 del 01-02-00;
- Ricorso n. 384/2000 - motivi aggiuntivi di Bruno Angelo + 5;

3) Di approvare come in effetti approva in via definitiva la VARIANTE al Piano degli Insediamenti Produttivi - Zona Artigianale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80.

4) Dare atto che entro 60 gg dal deposito del presente atto all'Ufficio segreteria sarà disposta la notifica ai proprietari delle aree ricadenti nel PIP nonché disporre la pubblicazione dello stesso al BURP e FAL come per legge.

---

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 21 agosto 2000, n. 46

**Occupazione d'urgenza.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

**DECRETA**

Art. 1) Il Comune di Spinazzola è autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree ricadenti nella sistemazione idrogeologica dei versanti prospicienti il rione "Largo Castello" di proprietà delle Ditte riportate nel Piano Particellare di esproprio e delle risultanze catastali di cui alle partite catastali 3721 - 9357 - 172 - 1065 - 5824 - 5547 - 1058 - 2639 - 1070, che debitamente vistati, formano parte integrante e sostanziale del presente decreto e di redigere in concomitanza del verbale di immissione nel possesso, gli stati di consistenza in contraddittorio con i proprietari o, in assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'espropriante o del concessionario. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 2) Per l'indicata occupazione il Comune di Spinazzola corrisponderà alle Ditte proprietarie la relativa indennità di occupazione così come determinata ed indicata nell'allegato piano particellare.

Art. 3) L'occupazione temporanea e di urgenza dovrà avere inizio entro 3 mesi dalla data di notifica del presente decreto e non potrà protrarsi oltre il termine massimo di 5 anni dalla effettiva occupazione, entro il quale termine il Comune completerà la procedura espropriativa delle aree.

Art. 4) L'avviso relativo all'occupazione contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora, deve essere notificato almeno 20 giorni prima ai proprietari dei fondi, secondo le risultanze catastali, ed entro lo stesso termine affisso, per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune in cui sono siti gli immobili.

Art. 5) Il presente Decreto sarà notificato alle Ditte interessate nelle forme di Legge.

Art. 6) Le persone che si opponessero alle operazioni suddette autorizzate con il presente decreto incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 8 della Legge 2359/1965, salvo maggiori pene stabilite dal C.P. in caso di reato più grave.

Dalla casa municipale, 21 Agosto 2000

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
ing. Raffaele Moretti

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 8 agosto 2000,  
n. 2

**Occupazione d'urgenza.**

IL RESPONSABILE U.T.C.

Omissis

**DECRETA**

1) Autorizzare, in favore del Comune di Tricase,

l'occupazione d'urgenza degli immobili si seguito indicati, di cui al piano particellare d'esproprio allegato al progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata; le superfici da occupare sono suscettibili di variazioni in più o in meno in dipendenza della esatta individuazione materiale al momento della redazione dello stato di consistenza;

**IMMOBILI DA OCCUPARE**

A. Ingletti Annunziata nata a Tricase (LE) il 19-11-1932

Partita 9889 foglio 15 part. 215 superficie intero 00.34.45 superficie da occupare Mq. 3.445;

B. Ingletti Annunziata nata a Tricase (LE) il 19-11-1932

Partita 9889 foglio 15 part. 216 superficie intero 00.00.72 superficie da occupare Mq. 72;

C. Mangiullo Antonio nato Tricase (LE) il 11-08-1956

Partita 24050 foglio 15 part. 291 superficie intero 00.26.20 superficie da occupare Mq. 2.620;

D. Mangiullo Santo nato a Gagliano del Capo (LE) il 01-01- 1921 - Melcarne Emma nata a Alessano (LE) il 17-11-1922

Partita 10729 foglio 15 part. 292 superficie intero 00.15.05 superficie da occupare Mq. 1.505;

E. Chiuri Maria Giuseppa Lucia nata a Tricase (LE) il 23- 10-1930

Partita 17195 foglio 15 part. 318 superficie intero 00.10.40 superficie da occupare Mq. 1.040;

F. Cazzato Francesco fu Vito Cazzato Luigi fu Vito Partita 719 foglio 15 part. 207 superficie intero 00.01.43 superficie da occupare Mq. 34;

2) L'occupazione dovrà avere luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di efficacia giuridica del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine di anni 5 (cinque) dalla data in cui essa avrà luogo;

3) Incaricare il Geom. Rocco PICECI per la redazione dei verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza delle aree da occuparsi;

4) Le operazioni si svolgeranno in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'Amministrazione Comunale. Al contraddittorio sono ammessi gli eventuali fittavoli, coloni, mezzadri o compartecipanti;

5) Il relativo avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora fissata per il sopralluogo, ai fini su esposti, sarà notificato almeno 20 (venti) giorni prima ai proprietari dei fondi secondo le risultanze catastali e con affissione dell'avviso stesso per almeno 20 (venti) giorni all'Albo Pretorio del Comune;

6) All'esecuzione del presente atto nonché a tutti gli adempimenti previsti provvederà il Comune di Tricase;

7) L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate sarà determinata con successivo provvedimento in base alla normativa attualmente in vigore;

Il Responsabile  
ing. Guido Girasoli

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 8 agosto 2000,  
n. 3

### Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE U.T.C.

#### DECRETA

1) Il Comune di Tricase è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili di seguito indicati, di cui al piano particellare d'esproprio allegato al progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata; le superfici da occupare sono suscettibili di variazioni in più o in meno in dipendenza dell'esatta individuazione materiale al momento della redazione dello stato di consistenza;

#### IMMOBILI DA OCCUPARE

a) Pizzolante Giovanna nata a Ruffano (LE) il 20-05-1947 C.F. PZZ GNN 47E60 H632W Prop. 1/3 - Pizzolante Maria nata a Lecce (LE) il 23-10-1949 C.F. PZZ MRA 49R63 E506M Prop. 1/3 - Pizzolante Pietro nato a Roma (RM) il 15-03-1944 C.F. PZZ PTR 44C15 H501T Prop. 1/3.

- Partita 20753 foglio 35 part. 14 superficie intero 00.58.18 superficie da occupare mq. 2.046,16;

- Partita 20753 foglio 35 part. 15 superficie intero 02.22.93 superficie da occupare mq. 2.919,06;

2) L'occupazione dovrà avere luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di efficacia giuridica del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine di anni 5 (cinque) dalla data in cui essa avrà luogo;

3) Incaricare l'ing. GIANNUZZI Arsenio Bradimiro per la redazione dei verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza delle aree da occuparsi;

4) Le operazioni si svolgeranno in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'Amministrazione Comunale. Al contraddittorio sono ammessi gli, eventuali fittavoli, coloni, mezzadri o compartecipanti;

5) Il relativo avviso contenente l'indicazione del giorno e dell'ora fissata per il sopralluogo, ai fini su esposti, sarà notificato almeno 20 (venti) giorni prima ai proprietari dei fondi secondo le risultanze catastali e con affissione dell'avviso stesso per almeno 20 (venti) giorni all'Albo Pretorio del Comune;

6) All'esecuzione del presente atto nonché a tutti gli adempimenti previsti provvederà il Comune di Tricase;

7) L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate sarà determinata con successivo provvedimento in base alla normativa attualmente in vigore;

Il Responsabile U.T.C.  
ing. Guido Girasoli

COMUNE DI TRICASE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 22 giugno 2000, n. 61.

### Approvazione Piano lottizzazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

#### DELIBERA

1) Di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione dei terreni riportati in catasto al foglio 14 particelle 215, 747, 748, 754, 744, 749, 752, 745, 750, 753, 216, 746, 751, 636, 281, 613 ricadenti in zona di espansione nel vigente strumento urbanistico di questo Comune ed inseriti nel comparto L31 del 3° P.P.A. di questo Comune, della estensione complessiva di mq. 9.476, adottato con D.C.C. n. 82 del 31-07-1999;

2) Di approvare lo schema di convenzione per la lottizzazione predisposto dall'Ufficio Tecnico ed allegato agli atti della lottizzazione stessa;

3) Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cure e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionata la presente delibera, sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio della concessione;

4) Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai, confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;

5) Demandare ai responsabili dei servizi i provvedimenti della, convenzione allegata, ed ogni altro adempimento di esecuzione del presente deliberato;

6) Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone degli atti ed elaborati di seguito elencati:

- All. A - Relazione tecnica illustrativa;
- All. B - Norme tecniche di attuazione - Elenco proprietà - Riparto oneri ed utili;
- All. C - Relazione finanziaria - Schema di convenzione;
- All. 1 - Planimetria di piano su catastale e P. di F.;
- All. 2 - Viabilità - Profili - Impianti;
- All. 3 - Zonizzazione - Fili fissi - Lotti;
- All. 4 - Tipi edilizi - Piante - Prospetti - Sezioni.
- Schema di convenzione.

Il Presidente  
F.to Antonio Schimera

Il Segretario Generale  
F.to dott. Antonio Scarascia

COMUNE DI TURI (Bari)  
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 19 giugno 2000,  
n. 147

### Indennità d'esproprio.

#### IL CAPO SETTORE TECNICO

OMISSIS

#### DECRETA

1) L'indennità di espropriazione e di occupazione

da, corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di sistemazione strade interne, sono determinate come da prospetto riassuntivo, redatto da questo U.T.C. che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale:

2) Le ditte proprietarie, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, potranno:

- Accettare espressamente l'indennità offerta che, in tal caso, sarà liquidata, entro 30 giorni, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili.
- Rifiutare espressamente l'indennità. In caso di silenzio, trascorso inutilmente il suddetto termine, l'indennità si intenderà, comunque, rifiutata. Pertanto, si procederà, ai sensi del 3° comma dell'art. 12 della legge 865/71, al deposito - presso la Cassa DD.PP. - delle indennità come sopra determinate, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili in parola - ai sensi dell'art. 13 della predetta legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni ed a richiedere alla competente C.P.E. di cui all'art. 16 della stessa legge 865/71, la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione.
- Convenire con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile. In tale ipotesi, al proprietario

cedente sarà riconosciuta, ai sensi dell'art. 5/bis, comma 2° della legge 359/92, la maggiorazione per cessione volontaria indicata, per ognuno, al punto 1) che precede.

3) In ogni caso, per le indennità espropriative relative ad aree edificatorie soggette alla normativa I.C.I. si procederà alla rideterminazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 504/92.

4) Il presente decreto sarà notificato alle sottoindicate ditte proprietarie, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed inserito, per estratto, nel B.U.R. Puglia e nel F.A.L. della Provincia di Bari nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune di Turi:

- DI NOIA Paolo - Via M. D'Azeglio, 17 - PUTIGNANO;
- VALERIO Aurelia P.zza XXV Luglio - e INGELIS Filomena - via Ten. Marco Gasparro, 74 - TURI;
- D'APRILE Vita Paola - Via P. Pedone, 12 - TURI;
- DI NOIA Anna - Via St. Aceto, 57 - TURI;
- MATRONARDI Giovanni e TRISOLINI Antonia - Via N. Orlandi 48/a;
- TURI.

*Dalla Residenza Municipale, addì 19 giugno 2000*

Il Capo Settore Tecnico  
ing. Giovanni Campobasso

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE INTERNE - IMPORTO £ 112.680.000  
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE

N.	DITTA	DATI CATASTALI				Ubicazione nel P. di F.	ALIQUOTA di ESPROP. £/mq.	IMPORTO	INDENNITA' PROVVISORIA	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE mesi 40 -2-	INDENNITA' ACCESSORIE - soprassoldi -3-	IMPORTO TOTALE (1+2+3)	MAGGIORAZIONE PER CESSIONE VOLONTARIA
		fig.	ptc def.	mq.	R.D.								
1	DI NOIA Paolo n. a Turi il 11/02/1943 resid. in Putignano, via M. D'azeglio, 17 c.f. DNIPLA43811L472Z	21/A	1366	3355	153	1224	"B" completo	£ 150.000	£ 22.950.000	£ 6.888.672	£ 2.916.563	£ 9.805.235	£ 4.592.448
2	D'APRILE Vita Paola n. a Turi il 13/04/1950 resid. in Turi, via P. Pedone 12 c.f. DPRVPL50D53L472Z	27	163	350	81	1498	"B" completo	£ 10.000	£ 810.000	£ 247.494	£ 102.938	£ 663.232	£ 184.986
3	VALERIO Aurelia n. a Turi il 14/7/46 residente in Turi a P.zza XXV Luglio, c.f. VLR RLA 46L54 L472 L - proprietaria - e INGELLIS Filomena n. a Turi il 6/07/1916 resid. in Turi, via Ten. M. Gasparro, 74 - usufruttuaria - c.f. INGLFMM16L46L472X	16/A	381	1898	62	0	"B" completo	£ 200.000	£ 12.400.000	£ 3.720.000	£ 1.575.833	£ 5.295.833	£ 2.480.000
4	DI NOIA Maria, n. a Turi il 3/9/35 e resid. in Turi a via St. Aceto, 57 c.f. DNIMRA35P43L472N	21/C	2050	3352	40	0	"B" completo	£ 10.000	£ 400.000	£ 120.000	£ 50.833	£ 170.833	£ 80.000
5	MASTRONARDI Giovanni, n. a Castellana il 2/8/32 e res. in Turi a via N. Orlandi 48/a - c.f. MSTGN32M02C134F - proprietario per 1/2 - e TRISOLINI Antonia, n. a Turi il 25/3/35 e res. in Turi a via N.Orlandi 48/a -c.f. TRS NTN 35C85 L472V - proprietaria per 1/2	21/C	1761	3353	56	0	"B" completo	£ 10.000	£ 560.000	£ 168.000	£ 71.167	£ 289.167	£ 112.000

a)- L'indennità provvisoria di esproprio è stata calcolata ai sensi dell'art. 5/bis della L. 359/82, utilizzando il metodo comparativo sintetico per la ricerca del valore venale. Per le aree di cui ai punti 2, 4 e 5, nell'attribuzione del valore venale si è tenuto conto dell'esaurimento delle possibilità legali ed effettive di edificazione.

b)- L'indennità di occupazione è stata calcolata provvisoriamente sino al 30/07/2000 e fatta pari al tasso legale d'interessi sul valore venale dell'area.

COMUNE DI TURI (Bari)  
 DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 30 giugno 2000,  
 n. 156.

### Indennità d'esproprio.

#### IL CAPO SETTORE TECNICO

#### OMISSIS

#### DECRETA

1) L'indennità di espropriazione e di occupazione da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di risanamento e restauro del Cimitero vecchio di Turi, sono determinate come appresso:

Ditta catastale: MOSSA Lucia, nata a Turi il 22-10-1923 - proprietaria per 3/9 - TOPPUTI Lorenzo, nato a Turi il 29-11-1959, proprietario per 2/9 - TOPPUTI Luciana, nata a Mola di Bari il 13-03-1975, proprietaria per 1/9 - TOPPUTI Rosa Anna, nata a Turi il 15-03-1947 proprietaria per 2/9 - TOPPUTI Stefano, nato a Vigevano il 28-01-1977, proprietario per 1/9:

Partita: 22544,

Foglio: 28

Particella: 33 (per intero)

Superficie catastale: are 8,04

Superficie da espropriare: mq. 804

R.D. relativo all'area da espropriare: 9.246;

Valore venale: L/mq. 50.000

Indennità espropriativa decurtata del 40%: L. 12.087.738;

Indennità di occupazione: L. 1.423.750 (calcolata provvisoriamente sino al 30.07.2000).

Eventuale maggiorazione per cessione volontaria: L. 8.058,492 (pari al 40% decurtato).

2) La ditta proprietaria, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, potrà:

— Accettare espressamente l'indennità offerta che, in tal caso, sarà liquidata, entro 30 giorni, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili.

Rifiutare espressamente l'indennità. In caso di silenzio, trascorso inutilmente il suddetto termine, l'indennità si intenderà, comunque, rifiutata. Pertanto, si procederà, ai sensi del 3° comma dell'art. 12 della legge 865/71, al deposito - presso la Cassa DD.PP. - delle indennità come sopra determinate, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili in parola - ai sensi dell'art. 13 della predetta legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni ed a richiedere alla competente C.P.E. di cui all'art. 16 della stessa legge 865/71, la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione.

— Convenire con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile. In tale ipotesi, al proprietario cedente sarà riconosciuta, ai sensi dell'art. 5/bis, comma 20 della legge 359/92, la maggiorazione pari al 40% decurtato e, quindi, a L. 8.058.492.

3) In ogni caso, si procederà alla rideterminazione

dell'indennità espropriativa, ai sensi dell'art. 16 del D Lqs. 504/92.

4) Il presente decreto sarà notificato alle sottoindicate ditte comproprietarie, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed inserito, per estratto, nel B.U.R. Puglia e nel F.A.L. della Provincia di Bari, nonché affisso all'Albo Pretorio del Comune di Turi:

MOSSA Lucia - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI;

TOPPUTI Lorenzo - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI;

TOPPUTI Luciana - Via Caprera, 1 - MARZOCCA DI SENIGALLIA (AN);

TOPPUTI Rosa Anna - Via Nicola Orlandi, 61 - TURI;

TOPPUTI Stefano - Via Monte Grappa, 36 - TURI.

*Dalla Residenza Municipale, addì 30 giugno 2000*

Il Capo Settore Tecnico  
 ing. Giovanni Campobasso

---

#### Concorsi, Appalti e Avvisi

---

#### CONCORSI

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

#### Avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione O.T.A.

In esecuzione della deliberazione n. 1341 del 1 agosto 2000 del Direttore Generale, si rende noto che per l'anno scolastico 2000 - 2001 è bandito avviso pubblico per due Corsi di qualificazione ciascuno di n. 20 posti di "Operatore tecnico addetto all'assistenza" che si terranno uno presso il presidio ospedaliero di Cerignola e l'altro presso il presidio ospedaliero di Manfredonia.

In conformità al regolamento ministeriale il corso avrà la durata di 670 ore articolate in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell'apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato.

La frequenza del corso è obbligatoria e non vengono in ogni caso ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 10 % per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.

Le materie di insegnamento, così come stabilito all'art. 2 del citato DM ministeriale, sono le seguenti.

- 1) Elementi di igiene;
- 2) Attività domestico - alberghiere;
- 3) Igiene della persona;
- 4) Mobilitazione della persona, trasporto del materiale;
- 5) Alimentazione;
- 6) Relazione e Comunicazione;
- 7) Elementi di legislazione;

- 8) Nozioni di primo soccorso e pronto intervento;
- 9) Prestazioni in ambiente extra-ospedaliero.

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di qualifica di "Operatore tecnico addetto all'assistenza" previo superamento del colloquio e della prova pratica.

L'ammissione al corso di formazione è riservato per il 60% al personale ausiliario specializzato addetto ai servizi socio - sanitari, in possesso del diploma della scuola dell'obbligo, in servizio di ruolo presso l'Azienda USL FG/2 e per il 40% ai candidati esterni.

Per gli allievi esterni il requisito minimo di ammissione al corso è costituito dal possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

La graduatoria verrà formulata secondo i criteri definiti dall' art. 3, comma 2 dell'allegato 1 del DM della Sanità, n. 295 del 26-07-1991 e dal programma regionale di cui alla legge regionale 27 luglio 1999, n. 22.

La domanda di ammissione, redatte in carta semplice, sul modello predisposto a cura dell'Azienda USL FG/2, come da fac - simile riportato in calce al presente bando, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/2 e inviata con raccomandata AR nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel BUR Puglia.

A tal fine fa fede il timbro e data dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'interessato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) Generalità, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) Situazione familiare;
- 3) Titoli professionali e attestati di qualificazione DOCUMENTATI, attinenti all'area socio - sanitaria assistenziale;
- 4) Esperienza lavorativa DOCUMENTATE presso strutture socio - sanitarie ovvero anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione;
- 5) Altri titoli di studio documentati.

Si specifica ulteriormente che le dichiarazioni di cui ai punti 3 - 4 - 5 devono essere documentate.

La domanda dovrà contenere l'indirizzo ed il recapito cui far pervenire le convocazioni e le comunicazioni per lo svolgimento del corso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alle Direzioni amministrative del P.P.OO. di Cerignola, Manfredonia e all'Area gestione del personale.

Cerignola,

Il Direttore Generale  
dott. Roberto Majorano

**CORSO DI QUALIFICAZIONE DI "OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA"**

AL DIRETTORE GENERALE  
AUSL FG/2  
CERIGNOLA

...i... Sottoscritt. ....

**CHIEDE**

Di essere ammess. . . al Corso di "operatore tecnico addetto all'assistenza" di cui alla deliberazione n. . . . del . . . . .

A) come candidato interno . . . . . ;

B) come candidato esterno . . . . . ;

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

— di essere nat. . . a . . . . . il . . . . . ;

— di risiedere a . . . . . ( . . . ) in via . . . . . n. . . . . ;

— di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado;

Che la situazione familiare è la seguente:

. . . . .  
. . . . .  
. . . . .

Di essere in possesso dei seguenti titoli professionali e attestati di qualificazione **documentati**, attinenti all'area socio-sanitaria assistenziale:

. . . . .  
. . . . .

Che l'esperienza lavorativa **documentata** presso strutture socio- sanitarie ovvero l'anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione è la seguente:

. . . . .  
. . . . .

Altri titoli di studio **documentati**:

. . . . .  
. . . . .

In caso di ammissione, chiedo di frequentare il corso presso il presidio ospedaliero di . . . . .

Di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

. . . . .  
. . . . ., . . . . .

In Fede

A.U.S.L. LE/1 LECCE

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Ginecologia Ostetricia.**

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura delle A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni

ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Ginecologia e Ostetricia, dal D.M. 30-1-1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Ginecologia e Ostetricia dal D.M. 31-1-1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10-12-1997, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

#### *Domanda di ammissione al concorso*

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella Disciplina di Ginecologia e Ostetricia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

#### *Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.S.I.,

da notificarsi entro 30 giorni dalla esecuzione della relativa decisione.

#### *Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto dei concorsi, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483,97:

#### *Criteri di valutazione dei titoli*

Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'atte-

stato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similati, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie, del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili.

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”.

#### *Prove d'esame*

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
  - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
  - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

#### *Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive;

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.”.

#### *Graduatoria e conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessivi riportata da ciascun candidato (la vocazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti

conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati ultimamente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. o della Azienda Ospedaliera ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di 18 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

#### *Adepiimenti dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla A.U.S.L. LE/1, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832-215890.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

#### COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)

##### **Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente di polizia municipale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale fascia C.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e patente di guida di cat. B.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Copia del bando ed ulteriori informazioni possono essere richiesti al Comune di Palagiano (Taranto) telefono 0998/884040.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Antonietta Desiati

#### COMUNE DI VICO DEL GARGANO

##### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Responsabile U.T.C. Graduatoria.**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato part-time di n. 1 Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Categoria D/3 - Area Tecnica, connesso alla durata del mandato del Sindaco.

Si comunica che in data 20-07-2000 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Vico del Gargano, la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato part-time di n. 1 Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - Categoria D/3 - Area Tecnica, connesso alla durata del mandato del Sindaco, il cui bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino n. 12 del 27- 1-2000.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Il Sindaco  
Cannarozzi De Grazia

#### OSPEDALE ONCOLOGICO DI BARI

##### **Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente medico struttura complessa disciplina Oncologia.**

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 334 del 26-7- 2000, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del DPR n. 484/1997, così come recepita, con integrazioni, con deliberazioni commissariali n. 117 del 23-2-1996 e n. 183 del 12- 5-1999 e successive modificazioni di cui alle deliberazioni commissariali n. 422 e n. 423 del 15-9-1999, nonché dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:  
 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;  
 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del DPR 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.  
 Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) non è ammesso alla selezione chi abbia alla data di scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.5 del DPR n. 484 del 10-12-1997, l'accesso al secondo livello dirigenziale, per la categoria dei medici, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo professionale dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso di selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di anni sette, di cui cinque nella disciplina di Oncologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina.  
 Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del DPR n. 484/97, l'incarico dirigenziale di cui al presente bando è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.  
 Ai sensi dell'art. 15 comma 4 del DPR n. 484/97, l'incarico dirigenziale di II livello, in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, è attribuito, limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento contenuto nello stesso DPR, a coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale nella disciplina cui afferisce il posto da conferire (oncologia) conseguita in

base al pregresso ordinamento, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di cui innanzi nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del DPR 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza, tenuto conto che l'attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità, sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione (SI ALLEGA AL PRESENTE BANDO UNO SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA), redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'ospedale Oncologico - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Via Amendola n. 209, 70126 BARI, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione:

- a) cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) il domicilio presso il quale deve esser loro fatta ogni necessaria comunicazione: in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'Amministrazione dell'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della Amministrazione medesima.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 2) certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oncologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero:  
certificato attestante il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni, nella disciplina di Oncologia;
- 3) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo professionale.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Ente;

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera e) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 12-2-1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Documenti attestanti le situazioni indicate nel curriculum.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata dal Commissario Straordinario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento organico dell'Istituto, predisporrà la rosa dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum degli aspiranti.

La Commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti per lo svolgimento del colloquio.

#### ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario

dell'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### CONTENUTO DEL CONTRATTO

- Durata: 5 (cinque) anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
- Compenso: non inferiore al trattamento economico annuo lordo previsto dal contratto in essere per i dirigenti sanitari di secondo livello, incrementato da una percentuale legata al raggiungimento degli obiettivi convenuti, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva per la dirigenza medica.
- In caso di mancato rinnovo del contratto si applica il mantenimento in servizio (art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.L.vo 502/1992) solo per gli incaricati già dipendenti dell'Ente.

#### CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione degli idonei.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

#### ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato dall'Istituto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, a regolarizzare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e a presentare in bollo i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) certificato medico rilasciato dalla competente autorità attestante l'idoneità fisica al servizio incondizionato per l'impiego;
- 3) certificato generale del casellario giudiziale;
- 4) estratto dell'atto di nascita in carta semplice;
- 5) certificato di iscrizione nelle liste elettorali o attestante i motivi della mancata iscrizione;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da cui risulti che non ha rapporti, a qualsiasi titolo, con il Servizio Sanitario Nazionale);
- 7) certificato di iscrizione all'Albo professionale.

I documenti di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3), 5), 6) e 7) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta da parte dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione implica da parte

del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione con preavviso di almeno quindici giorni.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva ogni più ampia facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio di Amministrazione del Personale dell'Istituto - Ufficio concorsi, sede di Via Amendola n. 209, 70126 BARI tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (tel. 080/5555440).

Il Direttore Amm.vo Inc.  
Dr. Mario Panciera

Il Commissario Straordinario  
Dr. Enzo Colaiacomo

Al Sig. Commissario Straordinario  
Ospedale Oncologico-Istituto  
di ricovero e cura  
a carattere scientifico  
via Amendola, 209  
70126 BARI

Il sottoscritto . . . . .  
chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa - U.O. di Oncologia medica - Dirigente medico, nella disciplina di Oncologia.

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- a) essere nato a . . . . . il . . . . .  
e di risiedere attualmente a . . . . . in  
via . . . . . n. . . . .;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana o della  
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- d) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .  
. . . . .; o di non essere iscritto o cancellato  
dalle liste del comune di . . . . . per i se-  
guenti motivi: . . . . .;
- e) non aver riportato condanne penali o di aver ripor-  
tato le seguenti condanne penali  
. . . . .  
. . . . .
- f) essere in possesso dei seguenti titoli di studio:  
. . . . .  
. . . . .
- g) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici  
di ammissione:  
. . . . .  
. . . . .
- h) essere nella seguente posizione nei riguardi degli  
obblighi militari  
. . . . .  
. . . . .

- i) avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni  
 .....  
 e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per  
 .....  
 o di avere rapporti di lavori in corso presso  
 .....  
 oppure di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) non essere incorso nella destituzione o decadenza da precedenti impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- m) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), per le finalità e nei limiti di cui all'avviso di pubblica selezione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia in carta semplice.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso di selezione venga fatta al seguente indirizzo:

Dr. ....  
 via .....  
 cap. .... comune .....  
 provincia ..... tel. ....

*data*

firma

.....

---

**APPALTI**

---

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di gara appalto fornitura autovetture.**

1.) Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3 - P.zza De Napoli, 5 - 70022 ALTAMURA - tel. 080/3108379 - 080/3108360 - fax 080/3108360.

2.) Procedura di aggiudicazione: gara a procedura ristretta nella forma della trattativa privata.

3.) Descrizione: **FORNITURA AUTOVETTURE.**

3.b.) Importo presunto di fornitura L. 150.000.000 I.V.A. inclusa. Euro 77.445;

4.) Candidati: sono ammissibili Concessionarie o rivendite auto FIAT e ALFA ROMEO.

5.) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

– essere redatte in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, o di chi è munito del potere di rappresentare e di impegnare autonomamente l'impresa offerente;

– contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7.);

– essere indirizzate a: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3 - U.O. Contratti e Appalti - Area Patrimonio, P.zza De Napoli, 5 - 70022 Altamura - in busta

chiusa e sigillata, che rechi leggibile l'indicazione "ISTANZA PARTECIPAZIONE FORNITURA AUTOVETTURE AUSL BA/3" e pervenire all'ufficio protocollo (stesso indirizzo, entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando) per le domande inoltrate tramite Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Altamura; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.;

5.a.) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare (sino ad un massimo di quindici) l'elenco delle ditte partecipanti, inserendo altri nominativi, qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato fossero giudicate insufficienti;

6.) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di scadenza del presente bando.

7.) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sotto elencate; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione.

a.) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

b.) Dichiarazione che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A..

c.) Elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati.

8.) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.) La trattativa, ai sensi art. 65 lett. e), L.R. 8/81 e successive modificazioni sarà aggiudicata al prezzo più basso).

10.) Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

*Altamura, lì .....*

Il Direttore Generale  
dott. Giuseppe Loizzo

---

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

**Avviso di asta pubblica affidamento servizio mensa scolastica. Revoca.**

Si rende noto che a seguito dell'annullamento dello atto deliberativo del C.S. n. 69 dell' 1-8-2000, giusta delibera commissariale n. 81 dell' 1-9-2000, è revocata

l'asta pubblica indetta per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 12,00 presso questa sede municipale e relativa all'appalto per l'affidamento del servizio: mensa scolastica alle scuole materne e del servizio di preparazione e distribuzione a domicilio di pasti caldi agli anziani.

*Acquaviva delle Fonti: 1 settembre 2000*

Il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Antonella Ventura

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione appalto gestione servizi CAP-SAD e ADI.**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55 ed art. 8 comma 3 del D.lgs. n. 157 del 17-3-1995, si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato l'appalto per la gestione triennale dei servizi CAP - SAD e ADI relativi all'assistenza degli anziani; espletamento mediante licitazione privata con procedura accelerata e con il sistema di aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi, dell'art. 23 - 1° comma - lettera a) del D.lgs n. 157/95 con verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dello art. 25 dello stesso Decreto. Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte: 1) Coop. S. Nicola da Bari; 2) Soc. Coop. Forze Nuove da Bagheria; 3) Soc. Coop. Gea da Bari-Palese; 4) Coop. Medusa in A.T.I. con Coop. Spazio Esse da Monopoli.

L'appalto è stato aggiudicato alla Capogruppo Coop. Medusa in A.T.I. da Monopoli con Coop. Spazio Esse da Altamura con il ribasso del 41,78% sull'I.B.D. e quindi per l'importo complessivo di L. 1.657.934.995 I.V.A. compresa riferito all'intero triennio.

*Altamura, li 24 agosto 2000*

Il Dirigente Incaricato  
dott.ssa Anna Oreste

Il Sindaco  
prof. Vito Plotino

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

**Avviso di gara affidamento servizio manutenzione immobili urbani.**

SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito asta pubblica per l'appalto lavori parte a corpo parte a misura di manutenzione degli immobili comunali, per la durata di mesi trenta. Importo di massima preventivato L. 1.325.000.000, euro 684.305,39 oltre Iva. L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1 - 2 - 3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1 lett. a) L. 02-2-1973 n. 14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101/95, convertito in legge 02-6-1995 n. 216, modificato dall'art.7 della legge 18-11-1998 n.

415, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione sull'elenco prezzi unitari di progetto.

Nella presente gara rientrano, quale categoria prevalente, opere della categoria OG2 livello II.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potrà essere richiesto anche a mezzo fax all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - I° piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225 - 3950203.

*Bisceglie, li 8 agosto 2000*

Il Dirigente del Settore  
dr. Pompeo Camero

COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI (Lecce)

**Avviso di gara lavori completamento fogna nera.**

Progetto approvato con deliberazione della G.M. n. 33 del 27-03- 2000. Importo complessivo progetto L. 2.100.000.000. Importo lavori a base d'asta L. 1.528.143.393. Importo soggetto a ribasso d'asta L. 1.451.736.223. Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso L. 76.407.170. Criterio di aggiudicazione: Asta Pubblica con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e s.m. con esclusione automatica delle offerte anomale. Categoria OG6 (DPR 25-01-2000, n. 34) (Categoria unica e prevalente) - Requisiti, di partecipazione: art. 31, D.P.R. n. 34/2000. La gara sarà esperita il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 9,30, Le offerte dovranno pervenire al Comune di Castrignano dei Greci entro e non oltre le ore 12,00 del giorno, precedente a quello fissato per la gara. Luogo di esecuzione lavori: varie strade interne all'abitato di Castrignano dei Greci. Lavori finanziati: per L. 1.785.000.000 finanziamento Regione Puglia Ass.to LL.PP. P.O.P. 97/99 per L. 315.000.000 con mutuo Cassa DD.PP. di Roma. Tutte le restanti informazioni possono essere attinte dal bando integrale pubblicato all'Albo Comunale in data 25 agosto 2000.

*Castrignano dei Greci, li 24 agosto 2000*

Il Responsabile del Servizio  
geom. Salvatore Stomeo

COMUNE DI Ceglie Messapica (Brindisi)

**Avviso di gara lavori completamento sede comunale.**

Oggetto del presente estratto del bando di gara sono i lavori di **COMPLETAMENTO NUOVA SEDE COMUNALE**, sita in Via Muri Via De Nicola.

Importo a base d'Appalto: L. 3.422.286.392, (Euro 1.767.463,419), di cui L. 3.388.402.369 (Euro 1.749.972,818) per lavori soggetti a ribasso d'asta, e L. 33.884.024, (Euro 17.499,728), per i oneri relativi

alla sicurezza e al coordinamento non soggetti a ribasso d'asta.

Finanziamento: Mutuo della Cassa DD.PP.

Sistema di gara: licitazione privata (art. 21 Comma 1, lett. a) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Opere prevalenti: Edifici civili - categoria: O.G. 1 - classifica IV.

La domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo della stazione appaltante e pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,00, del giorno 29-9-2000.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: "Richiesta di invito per la licitazione privata dei lavori di completamento della Nuova Sede Comunale".

La domanda deve essere sottoscritta nei termini di legge, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e del fax.

Alla domanda va acclusa, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dal bando di gara.

L'invito a presentare l'offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è inviato ai concorrenti pre-qualificati, entro gg. 60 dalla data del Bando.

Il Bando di gara integrale è reperibile su internet all'indirizzo <http://www.ceglie.com> e presso l'U.T.C.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente l'U.T.C. ing. Giovanni CHIATTI.

*Ceglie Messapica, li 28 agosto 2000.*

Il Dirigente L'U.T.C.  
ing. Giovanni Chiatti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

**Avviso di deposito variante al P.I.P.**

IL SINDACO

Vista la Legge 17-8-1942, n. 1150  
Vista la Legge Regionale 31-05-1980, n. 56,

**RENDE NOTO**

che il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al P.I.P. del Comune di Gravina con deliberazione consiliare di adozione n. 76 del 3 agosto 2000, divenuta esecutiva a norma di legge. La variante al P.I.P. è costituita dai seguenti elaborati di progetto:

- Tav. 1 Inquadramento generale
- Tav. 2 Planimetria generale vigente
- Tav. 3 Situazione Catastale
- Tav. 4 Schema planimetrico del nuovo assetto
- Tav. 5 Viabilità e parcheggi
- Tav. 6 Planimetria generale modificata
- Tav. 7 Individuazione delle nuove unità edilizie

Tav. 8 Relazione

Gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 10 gg. consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate le osservazioni.

Dell'avvenuto deposito è data notizia al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio da inserire sul BURP e affissione in luoghi pubblici.

*Gravina, 25 agosto 2000*

Il Dirigente  
ing. Michele Ferrarese

Il Sindaco  
Remo Barbi

COMUNE DI LIZZANO (Taranto)

**Avviso di gara lavori fognatura nera e rete idrica.**

**PER LA DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA NELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PRESENTATO DAL SOGGETTO PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 37 BIS DELLA LEGGE 11-2-1994 N. 109.**

È indetta ai sensi della deliberazione di C.C. n. 35 del 25-7-2000 GARA PUBBLICA CON LICITAZIONE PRIVATA PER LA DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA NELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PRESENTATO DAL SOGGETTO PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 37 BIS DELLA LEGGE 11-2-1994 N. 109 E RELATIVO ALL'APPALTO IN CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E GESTIONE DI OPERE DI FOGNATURA NERA E RETE IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 37 BIS E QUATER DELLA LEGGE 11-2-1994 N. 109 e s.m.i.

La gara di che trattasi sarà effettuata con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 37 quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dalla legge 28-11-1998 n. 415 e cioè mediante licitazione privata, da svolgere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal soggetto promotore, **per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore.**

**ENTE APPALTANTE - COMUNE DI LIZZANO** corso Vittorio Emanuele, 54 Tel. 099-9558621 fax 099-9558602 **CATEGORIA E IMPORTO DEI LAVORI:** OG6 Realizzazione di opere di fognatura nera e rete idrica in tutto il territorio comunale-zona costiera, completa di impianti di trattamento reflui, impianti di potabilizzazione. Importo dei lavori stimati dalla proposta dei soggetto promotore sulla base del proget-

to preliminare lire **68.500.000.000** (euro **35.377.297,59**).

**LUOGO DI ESECUZIONE:** territorio comunale e zona a mare.

**CONTROPRESTAZIONE IN FAVORE DEL CONCESSIONARIO:**

La controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati dalla ditta, che non potrà superare gli anni 30.

Il concessionario sarà obbligato in sede di partecipazione a gara alla redazione di:

1) Bozza proposta per la convenzione della concessione da appaltare con la specificazione del servizio da espletare;

2) Piano Economico finanziario asseverato per il finanziamento dell'opera;

3) da Istituto di Credito. Il predetto piano dovrà necessariamente essere accompagnato da idoneo Business Plan dell'opera riferito al periodo della concessione.

4) Progetto preliminare costituito dai seguenti elaborati:

a) Studio di inquadramento territoriale ed ambientale;

b) Studio di fattibilità e relazione tecnico - economica dell'opera con la specifica definizione delle caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da offrire;

c) Valutazione di impatto ambientale preliminare dell'opera;

d) Planimetria generale di individuazione dell'opera;

e) Schemi e grafici per la individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare anche con specifico riferimento all'impianto di trattamento dei reflui e all'impianto di approvvigionamento dell'acqua per gli usi potabili da immettere in rete.

Nonchè in caso di aggiudicazione:

5) alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo da Sottoporre all'approvazione dell'amministrazione comunale;

6) alla realizzazione dell'opera a cura e spesa del concessionario;

7) alla predisposizione del piano di gestione per il rientro economico funzionale previsto per un massimo di anni 30.

8) Alla costituzione di una società per azioni con capitale sociale di lire 500.000.000.

**DURATA DELLA CONCESSIONE.** Durata massima anni 30.

**TERMINE PER REALIZZARE L'OPERA:** Anni 5.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui

sopra a mezzo di raccomandata a.r. del servizio postale di Stato, entro il giorno **28 settembre alle ore 12.00** indirizzate al Comune di LIZZANO - Ufficio Tecnico Comunale.

**DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI:**

ragione sociale, sede legale, partita IVA e generalità del rappresentante legale dell'impresa;

dichiarazione sostitutiva, con allegate fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante, successivamente verificabili, da allegare alla domanda in cui si dichiara sotto la propria responsabilità:

- la iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti il numero, la data di iscrizione;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- di non trovarsi la ditta e il suo legale rappresentante in alcuna delle condizioni previste dalle vigenti leggi di esclusione alla partecipazione alle gare di appalto e a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- il fatturato globale dell'impresa, o delle imprese nel caso di associazione, relativamente agli ultimi cinque esercizi finanziari, i principali lavori prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;
- dichiarazione rilasciata da Istituto di Credito attestante la capacità finanziaria dell'impresa o dell'associazione ad assumere impegni per l'importo delle opere da realizzare con specifico riferimento alla capacità finanziaria da assumere in proprio o con l'ausilio dello stesso istituto di credito a finanziare l'opera.

**DETERMINAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA.**

Con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, ponendo a base di gara il progetto, preliminare presentato dal soggetto promotore, **nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore:**

a tal uopo si precisa che agli elementi che verranno presi in considerazione saranno attribuiti, ai fini della valutazione, i coefficienti numerici a fianco di ciascuno indicati:

– Prezzo per la realizzazione dell'opera	punti 5
– Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata	punti 10
– Tempo di esecuzione dei lavori	punti 15
– Rendimento	punti 10
– Durata della concessione	punti 12
– Modalità di gestione e livello tariffe da praticare all'utenza	punti 15
– Opera di tipo collettivo da realizzare annessa all'impianto	punti 15

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La concessione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 37 quater lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dalla legge 28-11-1998 n. 415 e cioè mediante successiva, **procedura negoziata non preceduta**

**da gara ufficiosa, da svolgere tra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte risultanti dalla presente licitazione privata con le modalità riportate nel capitolato d'appalto;** nel caso in cui alla presente licitazione privata partecipi un solo soggetto la procedura negoziata si svolge fra il promotore e questo unico soggetto. Ovvero una volta determinato il primo e secondo in graduatoria l'amministrazione comunale affiderà la concessione con procedura negoziata invitando all'uopo il soggetto promotore a richiedere una proposta migliorativa da presentare entro 30 giorni. Trascorso inutilmente detto termine la concessione sarà affidata al soggetto primo in graduatoria della licitazione privata.

**CLAUSOLE.** L'affidatario dovrà costituire una società per azioni con capitale sociale di lire **500.000.000**.

**GARANZIE.** I partecipanti alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria del 2% stabilita in L. **1.370.000.000 (EURO 707.545,951)** e potrà essere effettuata anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13-2-1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal D.P.R. 22-5-1956, n. 635 e successive modifiche.

I partecipanti alla gara, oltre alla cauzione citata, versano, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, una ulteriore cauzione pari a lire **200.000.000 (EURO 103.291,38)** stabilita dall'art. 37 bis, ultimo periodo, stabilita dal soggetto promotore nel proprio piano economico finanziario. Le predette garanzie saranno svincolate dopo il completamento della procedura negoziata prevista dal comma 1 lett. b) art. 37 quater Legge 109/94 avvisando che:

- nel caso in cui alla procedura negoziata di cui al comma 1 lettera b), il promotore non risulti aggiudicatario il soggetto promotore della proposta ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37 bis, comma 1 e cioè pari a lire **200.000.000**. Il pagamento è effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario.
- Nel caso in cui nella procedura negoziata di cui al comma 1 lett. b) art. 37 quater Legge 109/94 il promotore risulti aggiudicatario, lo stesso è tenuto a versare all'altro soggetto ovvero agli altri due soggetti che partecipano alla procedura, una somma pari all'importo di cui all'art. 37 bis, comma 1 ultimo periodo. Qualora alla procedura negoziata partecipano i due soggetti - primo e secondo in graduatoria risultanti dalla presente licitazione privata - oltre al promotore, la somma prestata a garanzia da parte del soggetto promotore di **lire 200.000.000**, va ripartita nella misura del 60 per cento al primo in graduatoria e del 40 per cento al secondo in graduatoria risultante dalla presente licitazione privata. Il pagamento è effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice prelevando

tale importo dalla cauzione versata dall'aggiudicatario e pari come anzidetto a **lire 200.000.000**.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto che avverrà con successiva procedura negoziata ai sensi dell'art.37 quater comma 1 lett. b) Legge 109/94 e s.m.i.

**DOCUMENTI DA PRESENTARE ALLA GARA PER LA DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA NELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PRESENTATO, DAL SOGGETTO PROMOTORE"**

Le imprese invitate con apposita lettera d'invito, dovranno presentare la seguente documentazione pena la esclusione dalla gara:

- 1) Dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al titolare ed al direttore tecnico:
  - a) Di essere Cittadini italiani
  - b) Che non esistono, a loro carico, procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 delle legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
  - c) L'inesistenza, a loro carico, di sentenze definitive o di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante e del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;
  - d) L'inesistenza, a loro carico, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in norme in contribuzione sociale secondo la legislazione Italiana o del paese di residenza;
  - e) L'inesistenza a loro carico, di irregolarità definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
  - f) Che la società è iscritta alla C.C.I.A. di ... al n.... reg.to ditte per attività ... che è l'attività predominante dell'impresa;
  - g) L'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di cessazione dell'attività dell'azienda;
- 3) Dichiarazione resa nelle forme di legge di accettare senza riserva alcuna le condizioni stabilite per partecipare alla gara e di aver preso all'uopo
  - 4) visione delle norme contenute nel capitolato d'appalto preliminare quale documento allegato al piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore.
  - 5) Bozza proposta per la convenzione della concessione da appaltare con la specificazione del servizio da espletare;
  - 6) Piano Economico finanziario asseverato per il finanziamento dell'opera da Istituto di Credito. Il predetto piano dovrà necessariamente essere accompagnato da idoneo Business Plan dell'opera riferito al periodo della concessione.

7) Progetto preliminare costituito dai seguenti elaborati:

- a) Studio di inquadramento territoriale ed ambientale;
- b) Studio di fattibilità;
- c) Relazione tecnico - economica dell'opera con la specifica definizione delle caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da offrire;
- h) L'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- i) L'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- j) L'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a la prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

L'inesistenza di false dichiarazioni in possesso dei requisiti per ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

2) Dichiarazione resa nelle forme di legge ai fini dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) Di aver svolto lavori mediante attività diretta nell'ultimo quinquennio conseguendo una cifra di affari non inferiore a lire **10.000.000.000**.
- b) di aver svolto lavori della categoria OG6 nell'ultimo quinquennio almeno pari a lire **10.000.000.000**;
- c) di aver svolto nell'ultimo quinquennio un singolo lavoro almeno pari a lire **1.000.000.000**;
- d) Valutazione di impatto ambientale preliminare dell'opera;
- e) Planimetria generale di individuazione dell'opera;
- f) Schemi e grafici per la individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare anche con specifico riferimento all'impianto di trattamento dei reflui e all'impianto di approvvigionamento dell'acqua per gli usi potabili da immettere in rete.

Dichiarazione resa nelle forme di legge di costituire, dopo l'avvenuta ed eventuale aggiudicazione, una società di progetto in forma di società per azioni con l'indicazione delle quote societarie di appartenenza e con

9) un ammontare minimo di capitale sociale non inferiore a **lire 500.000.000** e che la società diventerà la concessionaria subentrante nel rapporto di concessione per la **realizzazione e gestione dell'opera**.

10) Atto d'obbligo redatto nelle forme di legge in cui la società concorrente dichiara che in caso di aggiudicazione della concessione si obbliga, in deroga alle disposizioni dell'art. 2 comma 4 legge 109/94 e s.m.i., ad appaltare a terzi una percentuale minima del 30 per cento di lavori oggetto della concessione, ovvero di appaltare in tutto in parte le opere da realizzare.

11) In caso di società dovrà essere presentato, unita-

mente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società, dal quale risulti, che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, nè amministrazione controllata. Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del Direttore Tecnico.

12) Per le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono correderla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

13) Dichiarazione di accettare le norme contenute nel CAPITOLATO D'APPALTO allegato al PIANO ECONOMICO FINANZIARIO presentato dal soggetto promotore.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione o la società che costituiranno dopo la eventuale aggiudicazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. I Consorzi di imprese sono ammessi partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee di Imprese. Si forniscono altresì, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che l'intera opera dovrà essere finanziata dalla ditta concessionaria dell'appalto se dispone di capitali propri e/o da istituto di credito come da piano finanziario asseverato;

2) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120, decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

3) L'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che nell'elaborare l'offerta ha tenuto conto delle condizioni dei luoghi, nonché degli oneri previsti dalla normativa vigente per la sicurezza dei lavoratori.

Saranno considerate nulle le offerte per persone da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta e/o mancanti dei documenti richiesti. Per quanto non espressamente citato la presente procedura di gara è regolata dalle norme contenute nell'art. 37 quater della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. **Per quanto non previsto nel presente si fa espresso riferimento agli artt. 37-bis, 37-ter, 37-quater e 37 quinquies della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.**

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE: li 27-07-2000

Il Dirigente dell'U.T.C.  
arch. Rosanna Borsci

## COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

**Avviso di gara affidamento servizio mensa scolastica.**

Asta pubblica per l'affidamento della somministrazione di generi alimentari vari per le refezioni scolastiche dell'anno scolastico 2000/2001 con il sistema dell'offerta a prezzi unitari. La gara si terrà il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 09,00 presso una Sala del Palazzo Comunale.

L'offerta redatta in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al Comune di MOLFETTA Cap. 70056 MOLFETTA.

L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione comunale sull'importo a base d'asta di L. 380.000.000 - E. 196.253,62.

Il bando di gara in edizione integrale, comprensivo di elenco descrittivo delle voci relative alla somministrazione e di modulo, vidimato dall'Ente Appaltante, necessario ai fini della compilazione dell'offerta deve essere ritirato esclusivamente presso l'Ufficio Appalti del Comune di via Carnicella, mentre il bando integrale non comprensivo degli allegati innanzi indicati può essere visionato sul sito internet WWW2.iqsnet.it/molfetta.

Responsabile del procedimento: rag. Saverio Lezza c/o Settore Socialità - Corso Dante - tel. 080/3359516 - Molfetta.

*Molfetta, 7 settembre 2000*

Il Dirigente del Settore Socialità  
rag. Gaetano Caputi

## COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione Istituto magistrale.**

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che in data 17-27 luglio 2000 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto a corpo dei lavori di costruzione 2^ lotto ISTITUTO MAGISTRALE.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Chiddo Girolamo da Bitonto, 2) Acquafredda Pasquale da Bitonto, 3) EDIL Meridionale Costruzioni da Capurso, 4) G.I.R.A.M. srl da Bari, 5) Ing. Nicola Locuratolo sas di Bari, 6) KEYS srl di Trani, 7) EDILSISTEM srl da Molfetta, 8) EDILCOR da Trani, 9) D'AVANZO Giovanni da Andria, 10) Paloscia Vito da Bari-Carbonara, 11) PISCULLI Graziantonio da Altamura, 12) SICOLO Michele da Bitonto, 13) SAMARELLI Luigi da Molfetta, 14) DI STEFANO Costruzioni srl da Bari, 15) EDIL TRE EMME COSTRUZIONI srl da Capurso, 16) P & B PROJECT AND BILDING srl da

Bari, 17) FMS COSTRUZIONI srl da Bari, 18) COSTRUZIONI Srl da Altamura, 19) ITALTECNO srl da Cerignola, 20) A.T.I. AREA SUD da Bari, 21) IEVA Michele snc da Andria, 22) SPECE Carpenterieri da Bari, 23) Persia Francesco sas da Bitonto, 24) Toscano Nicola da Bitonto, 25) CO.ME.ST. da Trani, 26) CASSANO Gennaro da Bari-Carbonara, 27) C.E.S.I.M. sas da Trani.

È risultata aggiudicataria la ditta COSTRUZIONI srl da Altamura che ha offerto il ribasso del 20,46% sull'importo a base d'asta di L. 1.117.770.256.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 500 (cinquecento) giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: ing. Vito Vacca - Capo settore LL.PP.

Il Segretario Generale  
Dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco  
Guglielmo Minervini

## COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

**Avviso di gara affidamento servizio gestione e custodia palestra polivalente.**

È indetto pubblico incanto per l'affidamento a terzi dell'appalto della gestione, custodia e guardiania della Palestra Polivalente, per la durata di anni 5.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) del DLgs 157/95 e successive modificazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) redazione di uno studio-tecnico economico per la gestione completa dell'impianto sportivo oggetto della convenzione da cui emergano gli elementi utili per il corretto uso della struttura, la continua e piena fruibilità, le eventuali proposte tecnico-organizzative che si intendono introdurre per incrementare e valorizzare la pratica sportiva attraverso la gestione, nonché le iniziative proposte per il coinvolgimento delle scolaresche e del mondo giovanile e le eventuali migliorie per opere, attrezzature ed arredi che il concessionario intenda introdurre e che rimarranno di proprietà del Comune  
punti 30
- b) relazione analitica da cui emerga la capacità tecnico-organizzativa per la gestione della struttura in concessione  
punti 25
- c) ammontare del contributo richiesto per la gestione dell'impianto oggetto della concessione  
punti 25
- d) relazione illustrativa da cui emergano le modalità organizzative della vigilanza, manutenzione ordinaria e pulizia della struttura in concessione con indicazione dell'ammontare garantito per le polizze di cui all'art. 5 lettera c) della bozza di convenzione  
punti 20.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 3 del bando integrale di gara possono partecipare all'incanto, le imprese iscritte alla Camera di Commercio per l'eser-

cizio delle attività oggetto dell'appalto o in elenchi di prestatori di servizi.

Tali requisiti non sono richiesti per le società sportive e le associazioni.

L'aggiudicazione sulla base dei criteri sopra riportati avverrà in favore dell'offerta risultata prima nella graduatoria formulata dall'apposita commissione di gara.

Si precisa che si farà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'apertura dei plichi, avrà luogo il giorno 19-9-2000 alle ore 10.00 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale. La Commissione esaminerà la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, procederà poi, in seduta segreta, per la valutazione delle offerte. I plichi per la partecipazione alla gara dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnati direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 13.30 del 18-9-2000.

L'intervento è finanziato con i fondi del bilancio comunale e l'analisi dei costi stimati sostenuti per la gestione riferiti all'anno 1999 sono depositati in atti e sono disponibili insieme all'altra documentazione di gara, bando integrale, convenzione, ecc. presso l'U.R.P. del Comune con sede in Piazza Falconieri. Possono essere richiesti chiarimenti o copie degli atti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00, o al numero telefonico 0832/326674.

*Monteroni di Lecce, li 31-8-2000*

Il Responsabile del 2° Settore  
Dott. Pasquale Nicoli

I.A.C.P. BARI

#### **Avviso di aggiudicazione servizio pulizia uffici.**

L'istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che in data 16-5-2000 è stata esperita, con procedura aperta mediante asta pubblica, la gara d'appalto per l'affidamento del servizio quinquennale di pulizia degli uffici dell'Istituto, finanziato ai sensi della legge n. 1165/38 (Fondi di Bilancio). Importo annuo a base d'asta: Lire 160.000.000 (Euro 82.633,104) oltre I.V.A.

Le Imprese partecipanti sono state:

- 1) ACCA DUE O - BARI;
- 2) A.T.I.: CE.IAS./SOCIETÀ COOP. SAN NICOLA - BARI;
- 3) C.I.C.L.A.T. - BOLOGNA;
- 4) CO.LO.COOP. - MILANO;
- 5) EURO POOL SERVICE - BARI;
- 6) A.T.I.: GENERAL SERVICE/SOC. COOP. MEDUSA - ACQUAVIVA (BA);
- 7) I.G.S. - MILANO;
- 8) LA LUCENTEZZA - BARI;
- 9) A.T.I.: LA PULISAN/LA FIORITA - BARI;
- 10) LA PULITECNICA - CAPURSO (BA);
- 11) L'OBIETTIVO COOP. SOC. - BARI;

- 12) MERIDIONALE SERVIZI COOP. - BARI;
- 13) MILONE MASSIMO - NAPOLI;
- 14) OMNI SERVICE - BARI;
- 15) PANIGEMA SERVICE - NOCI (BA);
- 16) PULIMASTER - ADELFA (BA);
- 17) PULISERVICE MERIDIONALE - PALAGIANO (TA);
- 18) SIRIO SOC. COOP. - TARANTO;
- 19) TEAM SERVICE - ROMA.

Impresa aggiudicataria: LA LUCENTEZZA S.r.l. da Bari con il prezzo annuo offerto di L. 140.000.000 ed il punteggio complessivo di 85,828.

Sistema di aggiudicazione: art.23 - comma 1 - lett. b) del D.L.vo n.157/95 e D.P.C.M. n. 117/99, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art.25 - comma 3 del D. L.vo n. 157/95.

Inviato alla G.U.C.E. l'11-8-2000.

Il Direttore Generale  
Ing. Giuseppe Andriani

---

#### AVVISI

---

#### COMMISSIONE REGIONALE IMPIEGO BARI

#### **Delibera 27 luglio 2000, n. 7.**

LA COMMISSIONE REGIONALE IMPIEGO

Omissis

#### DELIBERA

- che possono essere sottoscritte Convenzioni Quadro per la realizzazione di Piani di Inserimento Professionale sui fondi previsti alla legge 144/99 art. 66 c. 5, così come integrati dalla legge finanziaria 2000 n. 488 art. 63 c. 1;
- che tale sottoscrizione deve avvenire entro e non oltre il 15 settembre 2000;
- che la stipula delle Convenzioni Quadro per i suddetti PIP avviene tra la Regione Puglia, per tramite della Agenzia Regionale per il Lavoro quale ente strumentale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 19/99 e le Associazioni dei datori di lavoro, Ordini c/o Collegi professionali;
- che i soggetti sottoscrittori di convenzioni precedentemente stipulate ai sensi della legislazione in vigore qualora siano interessati alla realizzazione di Piani di Inserimento Professionale sono tenuti a sottoscrivere nuove Convenzioni;
- che la realizzazione dei PIP Interregionali deve essere prevista nelle Convenzioni presentate alla Commissione Regionale per l'Impiego della Puglia e sarà possibile utilizzando le risorse assegnate al soggetto convenzionato richiedente;
- che le Convenzioni Quadro verranno sottoposte all'approvazione della Commissione Regionale

per l'Impiego e che soltanto dopo tale approvazione esplicheranno la loro validità;

- che saranno approvate le Convenzioni presentate dai soggetti aventi diritto che siano presenti sull'intero territorio regionale;
- che con Delibere successive la Commissione Regionale per l'Impiego determinerà le modalità di presentazione e di attuazione dei PIP.

A tal fine i soggetti interessati alla stipula delle Convenzioni Quadro potranno ritirare gli schemi di convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro sita in Via F. Filzi, 18 - Bari - nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 o consultando il sito internet [web:tiscalinet.it/aglavpuglia](http://web:tiscalinet.it/aglavpuglia).

Le Convenzioni Quadro, sottoscritte dal legale rappresentante delle Associazioni dei datori di lavoro, Ordini e/o Collegi professionali e con allegato documento attestante la rappresentanza legale, devono essere consegnate entro le ore 12.00 del 15 settembre 2000 presso la sede dell'Agenzia Regionale per il Lavoro o fatte pervenire a mezzo posta entro la stessa data.

Copia della presente Delibera verrà pubblicata sul Bollettino della Regione Puglia, della stessa verrà data ampia diffusione anche attraverso i media.

Il Segretario  
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il Presidente  
Sen. Dr. Giuseppe Brianza













